

## Amt, tripla verifica intensiva in centro. Sanzionati 95 passeggeri senza biglietto

di **Redazione**

28 Febbraio 2019 - 17:31



**Genova.** Verificatori AMT in azione contemporaneamente in diversi punti del centro città per controllare fermate e capolinea bus: è stata questa la strategia adottata dall'azienda per la verifica intensiva settimanale che si è svolta ieri, mercoledì 27 febbraio.

20 Verificatori Titoli di Viaggio, suddivisi in gruppi, hanno controllato in contemporanea, dalle 14.00 alle 17.00, il centro città in tre diversi punti: presso la fermata bus di via XX Settembre 2/Portoria a servizio delle linee 17/, 18, 20, 36, 37, 39, 40, 42 e 44, al capolinea della linea 17/ di via Ceccardi e presso il capolinea di via Dante delle linee 37 e 44 .

Nella tripla verifica sono stati controllati complessivamente 2.450 passeggeri. I 20 VTV di AMT hanno riscontrato 95 situazioni di mancanza del titolo di viaggio, pari a un tasso di evasione del 3,8%. 35 dei 954 sanzionati hanno regolarizzato immediatamente la loro posizione pagando l'oblazione di euro 41,50.

“In questa verifica abbiamo variato le modalità classiche dei controlli intensivi - dichiara Marco Beltrami, Amministratore Unico di AMT - Abbiamo scelto di operare in tre luoghi ravvicinati per contrastare chi, alla vista del Verificatore, cambia percorso. Il dato di oggi è un dato positivo che evidenzia l'efficacia dei controlli intensivi portati avanti con continuità, in tutti i quartieri della città e con differenti modalità”.

L'impegno che coinvolge i Verificatori Titoli di Viaggio nei controlli intensivi si somma alle altre modalità di verifica (ordinaria, in borghese, mirata, ad alta visibilità) che tutti i giorni vengono svolte sui servizi gestiti da AMT, con l'obiettivo di tutelare i cittadini che viaggiano regolarmente sui mezzi pubblici contrastando quanti tentano di viaggiare senza biglietto. Il piano di contrasto all'evasione di AMT proseguirà anche nelle prossime settimane secondo il programma dell'azienda realizzato in stretto accordo con l'assessorato alla Mobilità.